

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3725 del 04/07/2024
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quarta Titolo V, L.R. 13/2015 Sito: Serbatoio presso filiale Monte dei Paschi di Siena, Piazza Libertà 6/A, Loc. Migliarino, Comune di Fiscaglia Certificazione del completamento degli interventi di messa in sicurezza permanente ai sensi del art. 248 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3867 del 04/07/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno quattro LUGLIO 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quarta Titolo V, L.R. 13/2015

Sito: Serbatoio presso filiale Monte dei Paschi di Siena, Piazza Libert  6/A, Loc. Migliarino, Comune di Fiscaglia

Certificazione del completamento degli interventi di messa in sicurezza permanente ai sensi del art. 248 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/2006 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle citt  metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Citt  metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".

Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Citt  Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016   divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti gi  in corso, subentrando, altres , nella titolarit  dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- con D.G.R. Emilia-Romagna n. 2291/2021   stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. 130/2021;

- con D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022, n. 77/2022, n. 140/2022 e revisione n. 94/2023, è stato approvato l'Assetto organizzativo analitico ed il documento Manuale organizzativo di ARPAE Emilia-Romagna;
- con D.D.G. ARPAE n. DEL-2024-58 del 06/06/2024 sono state rinnovate le convenzioni stipulate con le Province dell'Emilia-Romagna di Reggio Emilia, Forlì-Cesena e Ferrara per lo svolgimento da parte di ARPAE delle funzioni ambientali residue ex art. 1 comma 85 lett.a) Legge 56/2014 in base a cui l'attività di individuazione del responsabile della contaminazione viene svolta per la Provincia di Ferrara da ARPAE SAC;
- con Determinazione n. 17/2024 il Dott. Marco Roverati è stato assunto a tempo indeterminato presso l'A.A.C. Centro - Ferrara come dirigente ambientale, ruolo tecnico, a decorrere dal 01/02/2024;
- con Determinazione dirigenziale DET-2024-400 del 28/05/2024 la Dott.ssa Valentina Beltrame ha conferito al Dott. Travagli l'incarico di Funzione "Autorizzazioni complesse ed Energia";
- con Delibera del Direttore Generale DEL-2024-65 del 19/06/2024 è stato conferito ad interim alla Dott.ssa Valentina Beltrame l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;
- con nota PG/2024/121004 del 02/07/2024 la Dott.ssa Valentina Beltrame ha delegato al Dott. Marco Roverati, dal 01/07/2024 al 30/09/2024, le funzioni dirigenziali attinenti le Autorizzazioni Complesse ed Energia, Autorizzazioni Rifiuti, AUA e autorizzazioni settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;
- in particolare, per effetto del suddetto documento, il Dott. Marco Roverati è delegato all'assunzione degli atti finali, post-procedimentali ed endo-procedimentali, salvo diversa attribuzione da disporsi con atto espresso, per i procedimenti, su istanza di parte e/o d'ufficio, relativi a diverse materie tra cui la bonifica dei siti contaminati (Parte IV Titolo V D.Lgs. 152/2006, art. 240 e seguenti).

Richiamati i commi 2 e 3 dell'Art. 248 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Premesso che:

- con nota del 14/10/2020, assunta agli atti con PG/2021/148311 del 15/10/2020, per conto di Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Ecology System ha trasmesso il documento *Piano di dismissione e piano di indagine ambientale* relativamente ad un serbatoio interrato, in passato usato per il riscaldamento a gasolio della filiale del sito in oggetto;
- con nota del 10/02/2021, acquisita agli atti con PG/2021/21826 del 11/02/2021, Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha inviato la comunicazione di potenziale contaminazione ai sensi degli artt. 242 e 249 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dichiarandosi non responsabile della contaminazione;
- con nota PG/2021/96159 del 18/06/2021 la scrivente Agenzia, nel chiedere aggiornamenti sul procedimento, ha ritenuto che la non responsabilità soggettiva della potenziale contaminazione,

dichiarata nella modulistica dal rappresentante firmatario per la Banca MPS, non potesse escludere una responsabilità oggettiva da parte della medesima Banca MPS, responsabile della manutenzione del serbatoio in quanto proprietaria del sito. Pertanto ARPAE ha inquadrato il procedimento amministrativo in procedura semplificata, ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- con nota del 23/07/2021, acquisita agli atti con PG/2021/116437 del 26/07/2021, Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha comunicato la necessità di procedere con approfondimenti di indagini ambientali presso il sito per proseguire con le successive fasi previste dalla norma;
- con nota PG/2021/16156 del 20/10/2021 ARPAE ha chiesto aggiornamenti sul procedimento;
- con nota del 17/11/2021, acquisita agli atti con PG/2021/17760 del 18/11/2021, Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha trasmesso la relazione *Risultati della caratterizzazione ambientale e dell'Analisi di Rischio*, valutata favorevolmente con prescrizioni nel corso della Conferenza di Servizi del 12/01/2022;
- dal momento che, in base ai risultati dell'Analisi di Rischio, nel documento esaminato era previsto l'invio di un progetto di messa in sicurezza del sito e che la procedura semplificata prevede l'invio di tale documento congiuntamente alla Analisi di Rischio, gli Enti hanno concordato con il Proponente l'invio del progetto dettagliato di messa in sicurezza entro il 31/03/2022, come da verbale della CdS del 12/01/2022, trasmesso con nota PG/2022/4291 del 13/01/2022. Le conclusioni del verbale hanno indicato la necessità di svolgere: due campagne freaticometriche trimestrali, per la verifica della direzione di flusso della falda e della individuazione dei POC (punti di conformità), una campagna di verifica della qualità delle acque sotterranee su tutti i piezometri, dopo 6 mesi dalla realizzazione dell'impermeabilizzazione;
- con nota del 29/03/2022, acquisita agli atti con PG/2022/52476 del 29/03/2022, Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha trasmesso la relazione *Progetto di Messa in Sicurezza Permanente* consistente nell'interruzione del percorso di lisciviazione in falda tramite barriera fisica impermeabile costituita da pavimentazione in cemento da realizzarsi in corrispondenza dell'aiuola verde presente nel sito;
- in merito al suddetto documento, il Servizio SAC ha inviato richiesta di relazione tecnica al Servizio Territoriale, con nota PG/2022/54046 del 31/03/2022, e di parere agli Enti, con nota PG/2022/54057 del 31/03/2022;
- con nota del 31/03/2022, acquisita agli atti con PG/2022/54494 del 01/04/2022, è stato trasmesso parere favorevole da parte del Comune di Fiscaglia;
- con nota 25532 del 13/04/2022, acquisita agli atti con PG/2022/32147 del 13/04/2022, AUSL di Ferrara ha trasmesso parere favorevole;
- con nota PG/2022/71894 del 02/05/2022 è pervenuta valutazione favorevole da parte del Servizio Territoriale;
- con atto DET-AMB-2022-2257 del 05/05/2022, trasmesso con nota PG/2022/75222 del 05/05/2022, è stato approvato il Progetto di Messa in Sicurezza Permanente (comprensivo di Analisi di Rischio sito specifica) ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- inertizzare il serbatoio interrato;
- eseguire 2 campagne freaticometriche trimestrali, per la verifica della direzione di flusso della falda e della individuazione dei POC;
- eseguire 1 campagna di verifica della qualità delle acque sotterranee su tutti i piezometri, dopo 6 mesi dalla realizzazione dell'impermeabilizzazione; detto monitoraggio dovrà svolgersi in contraddittorio, rappresentando il collaudo finalizzato alla certificazione del completamento della messa in sicurezza permanente e alla verifica della sua efficacia;
- concordare sempre le date dei campionamenti con il Servizio Territoriale;
- i costi dei controcampioni sono a carico della Ditta. ARPAE effettuerà una percentuale massima di controcampioni del 50% durante le attività di collaudo;
- presentare una relazione tecnica illustrativa delle attività sopra prescritte, finalizzata alla richiesta di certificazione del completamento delle attività di messa in sicurezza permanente e chiusura del procedimento;
- con nota PG/2022/204774 del 14/12/2022 la scrivente Agenzia ha chiesto un aggiornamento in merito all'ottemperanza delle prescrizioni di cui all'atto sopra indicato;
- con nota PG/2023/193531 del 15/11/2023 la scrivente Agenzia ha sollecitato risposte;
- con nota del 27/12/2023, acquisita agli atti con PG/2023/219358 del 27/12/2023, la società di consulenza Eco Flumen S.r.l., su incarico del proponente, ha comunicato la programmazione di una campagna di monitoraggio delle acque sotterranee;
- con nota del 08/04/2024, acquisita agli atti con PG/2024/64392 del 08/04/2024, la società di consulenza Eco Flumen S.r.l. ha trasmesso i certificati analitici delle acque sotterranee.

Dato atto che:

- con nota del 02/05/2024, acquisita agli atti con PG/2024/80030 del 02/05/2024 Eco Flumen S.r.l., su incarico del Gruppo Monte dei Paschi di Siena ha trasmesso il documento *Report finale attività eseguite*;
- con nota PG/2024/100032 del 30/05/2024 ARPAE – SAC Ferrara ha chiesto la relazione tecnica ad ARPAE – Servizio Territoriale, ai sensi dell'art. 248 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con nota PG/2024/108917 del 13/06/2024 ARPAE - Servizio Territoriale ha trasmesso la relazione tecnica finalizzata alla certificazione del completamento delle attività di messa in sicurezza permanente, evidenziando quanto segue:
 - in data 25/01/2024 personale del Servizio Territoriale ha prelevato, presso il sito, campioni di acqua denominati PZ1 e PZ5;
 - nel corso del sopralluogo finalizzato al campionamento è stata verificata la corretta corrispondenza tra l'intervento di messa in sicurezza permanente eseguito e quanto previsto del Progetto unico di Bonifica, comprensivo di Analisi di Rischio e Messa in Sicurezza Permanente, presentato dalla ditta Eco Flumen S.r.l. ed assunto agli atti con PG/2022/52476 del 18/11/2022;
 - dall'analisi della reportistica prodotta da Eco Flumen S.r.l. ed in particolare dal documento sopra

citato PG/2024/80030 *Report finale attività eseguite* è stato possibile verificare che anche le ulteriori attività previste nel progetto fossero state completate in modo conforme a quanto riportato nel documento e nel rispetto delle prescrizioni integrative formulate con Determina Ambientale ARPAE DET-AMB-2022-2257 del 05/05/2022;

- i rapporti di prova n. 24LA03641 e n. 24LA03642 del laboratorio ARPAE, relativi rispettivamente al piezometro PZ5 e PZ1, hanno mostrato il rispetto delle CSC per i contaminanti costituenti il set analitico previsto per il monitoraggio post intervento di MISP, tuttavia, sono emersi concentrazioni eccedenti i limiti tabellari per alcuni composti clorurati;
- si ritiene possibile certificare l'avvenuto completamento degli interventi di messa in sicurezza permanente, in conformità al progetto approvato;
- si sottolinea che sul sito permangono passività ambientali per alcuni composti clorurati, che non sono imputabili alla presenza del serbatoio interrato all'origine del procedimento ambientale.

Evidenziato che il procedimento ha interessato l'area corrispondente al seguente inquadramento catastale: mappale 124 del Foglio 35.

Ritenuto ottemperato quanto richiesto dalla norma

CERTIFICA

che gli interventi previsti dal Progetto di messa in sicurezza permanente sono stati completati e che gli stessi sono stati eseguiti in conformità al Progetto approvato.

DISPONE

- la trasmissione del presente atto a Monte dei Paschi di Siena S.p.a. e agli Enti competenti a mezzo PEC;
- non venga attuata la cementazione dei piezometri esistenti, da mantenere opportunamente chiusi e a disposizione degli Enti, al fine di permettere eventuali future verifiche da parte delle amministrazioni, in merito alle passività ambientali per alcuni composti clorurati riscontrate nelle acque sotterranee.

COMUNICA

- che in merito ai superamenti delle CSC presenti nelle acque di falda per le sostanze clorurate, valutati non imputabili alla presenza del serbatoio interrato all'origine del procedimento ambientale,

sarà avviato uno specifico percorso amministrativo, coinvolgendo in particolare il Comune di Fiscaglia per le valutazioni del caso;

- che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro (DEL-2022-163 del 22/12/2022) e che le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)";
- che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

Dirigente delegato
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott. Geol. Marco Roverati

f.to digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.